

COMUNICATO N. 29 del 2012

CIRCOLARE 104: NESSUN CHIARIMENTO E TANTA CONFUSIONE

Lo scorso 25 luglio è stata emanata una circolare (che avrebbe dovuto essere esplicativa) in merito alla legge 104/1992 con una procedura a dir poco discutibile. Dopo aver presentato una bozza a marzo scorso, l'URS ha convocato il 17 luglio la riunione per la relativa discussione, nel corso della quale ha fornito alle Sigle una nuova bozza di circolare, addirittura differente rispetto alla versione fornita il giorno precedente.

Il documento presentato, pur migliorato rispetto a quello marzolino, avrebbe necessitato di diversi ritocchi, soprattutto in virtù della nuova circolare emanata dalla Funzione Pubblica, e l'URS aveva comunicato che sarebbero state le opportune valutazioni sulle osservazioni delle sigle per ripresentare un'ultima volta al tavolo il documento prima della sua emissione.

Ma così non è stato!!!

Con un provvedimento repentino l'Amministrazione ha emanato una circolare che, così come è stata partorita, serve più a ingenerare confusione fra i dipendenti che non a fare la chiarezza necessaria.

Forse i grandi burocrati del C.F.S. si sono preoccupati più di stare al passo delle altre amministrazioni del Comparto (evidentemente nei tempi ma non nei contenuti) che non di scrivere un provvedimento che servisse a qualcosa; non masticando completamente la materia (buon per loro!!!), si sono dimenticati di esplicitare diversi aspetti basilari, che vanno dalla definizione delle tempistiche certe, ai modi per l'individuazione puntuale delle figure assistenziali (referente unico), per passare dai mancati obblighi dell'Amministrazione e dagli eventuali risvolti per chi ostacola il godimento del beneficio o dalla predisposizione di una modulistica incompleta o che prevede che i beneficiari siano dipendenti CFS (come la mettiamo con l'idoneità al servizio???) o addirittura dal non prendere in considerazione circolari della Funzione Pubblica recentissime (febbraio u.s.).

In più occasioni abbiamo consigliato di prendere ad esempio la circolare della Polizia di Stato (completa ed esaustiva) ma "l'orgoglio" di qualcuno, che spesso si tramuta in "stupida presunzione", non lo ha consentito e questi sono i risultati partoriti da chi invoca la "partecipazione" (che il più delle volte serve per surrogare la manifesta incapacità dirigenziale) non perseguendola poi con i fatti.

I beneficiari, quelli veri, della legge 104 non sono privilegiati ... tutt'altro! Se poi c'è chi se ne approfitta (e purtroppo ce ne sono) l'Amministrazione ha tutti gli strumenti per intervenire senza sparare a caso nel mucchio (e colpendo sempre e solo i bersagli sbagliati!) con circolari delle quali, per come sono fatte, potremmo benissimo fare a meno!

Vorremmo una spiegazione al fatto che tanto decisionismo emerge solo quando si tratta di porre limitazioni al personale e mai quando si tratta di riconoscere allo stesso dei benefici (vedasi FESI o riunioni del CdA per le promozioni) ma sicuramente otterremmo la solita risposta di circostanza che non riesce a rendere giustizia a chi ancora prova a credere ad una classe dirigente sempre meno attenta ai problemi del personale.

L'U.G.L. ha chiesto al Capo del Corpo di ritirare la circolare e di riportare l'argomento al tavolo, quale segno di attenzione nei confronti di una questione così delicata.

CHIUSURA UFFICI E STRUTTURE: MOBILITA' DEL PERSONALE

Quanta disinformazione ad arte e quanta ignoranza!!!

Nonostante qualche Sigla sprovveduta avesse suggerito all'Amministrazione di assegnare il personale delle strutture in chiusura alla struttura aggregante, l'U.G.L. ha invece chiesto di adottare un criterio uguale a quello osservato in occasione della chiusura dei Coordinamenti Distrettuali; e la bozza presentata dal Servizio IV sembra andare proprio in questa direzione.

Il personale che non intende rimanere nella stazione aggregante, infatti, può fare domanda per essere trasferito:

- In strutture operative presenti nella medesima provincia, **anche in soprannumero**;
- Negli Uffici presenti nella medesima provincia, **purché vi sia vacanza nel ruolo del richiedente**;
- In strutture operative sottonumerarie nel ruolo del richiedente ricadenti in altra provincia o struttura del C.T.A. della medesima regione (cosa che non era consentita nella chiusura dei Distretti) **purché complessivamente sottonumerari nel ruolo**.

Tali trasferimenti a domanda, tra l'altro, non avranno riflessi negativi sulla partecipazione agli appelli futuri in quanto non azzereranno il computo dell'anzianità nella sede.

La chiusura delle stazioni non è certamente un fatto positivo, e l'accelerazione imposta dalla *spending review* al processo di riorganizzazione interna ci ha imposto un confronto con l'Amministrazione su tematiche – quale la mobilità obbligatoria – prima impensabili.

E seppur tra mille difficoltà, in parte dovute alla contraddittorietà dell'Amministrazione ma anche generate dagli allarmismi di chi non conosce proposte e soluzioni siamo riusciti a garantire al personale coinvolto suo malgrado nel riassetto organizzativo piena libertà di scelta.

F.E.S.I. 2012: DOPO IL NOSTRO ALLARME, ORA TUTTI CIARLANO!

È davvero strano l'universo sindacale del C.F.S.!

L'U.G.L., avendo già manifestato l'indisponibilità a sottoscrivere l'accordo sul Fondo 2012 in quanto identico a quello dell'anno precedente, si è comunque premurata di sollecitare l'Amministrazione affinché trovi soluzioni alternative che consentano la rapida distribuzione dell'intero ammontare delle risorse disponibili, anche alla luce del fatto che l'Economia è alla costante ricerca di fondi da incamerare. E le altre Sigle, quelle disponibili a firmare, che fanno? Invece di sollecitare l'Ufficio Relazioni Sindacali a farsi dare una data dal Ministro – così dovrebbe fare chi ha un interesse reale a difendere il suo operato – rispondono all'U.G.L. con proposte provocatorie – ma non tanto – oppure “pretendono” di fare accordi sul futuro pur avendo un futuro incerto.

A questo punto, signori, giochiamo a carte scoperte: questa è la proposta UGL consegnata al Sig. Ministro Catania, che prevede la distribuzione degli oltre 7,5 milioni di Euro all'insegna del “tutto e subito”, azzerando la reperibilità perché – a parere nostro – le risorse dovrebbero essere reperite dall'Amministrazione su altri capitoli e non già sulle risorse contrattuali, aumentando tutte le indennità mensili e le risorse per la locazione onerosa visti i nuovi ingressi di Commissari, ispettori ed agenti.

Risorse Fondo efficienza 2012	€ 6.817.724,00			
Risorse contrattuali	€ 26.000,00			
Residui 2011	€ 718.714,05			
Totale	€ 7.562.438,05			
	INDENNITA' MENSILE	NR. PERSONALE	MESI SPETTANTI	TOTALE SPESA
Ispettori Comandanti Stazione, Posti fissi, N.O.C. e N.O.S.	€ 110,00	381	11	€ 461.010,00
Altri ruoli Comandanti Stazione, Posti fissi, N.O.C. e N.O.S.	€ 130,00	654	11	€ 935.220,00
Addetti Comandanti Stazione, Posti fissi, N.O.C. e N.O.S.	€ 85,00	3320	11	€ 3.104.200,00

Responsabili e Addetti aliquote P.G., N.A.F., N.I.A.B., N.O.A., N.I.R.D.A., N.I.C.A.F., N.I.P.A.F.	€ 75,00	580	11	€ 478.500,00
Restante personale	€ 65,00	3270	11	€ 2.338.050,00
Spesa per reperibilità				€ 0,00
Spesa per chiamata in reperibilità				€ 0,00
Locazione onerosa				€ 240.000,00
Totale NAZIONALE				€ 7.556.980,00
DECENTRATA				€ 0,00

NOTIZIE BREVI

Sul nostro portale www.uglcorpoforestale.it è possibile visionare i seguenti documenti:

CFS: Notizie dal Territorio

Olimpiadi: il Gruppo Sportivo Forestale a Londra

Circolare Legge 104: Nota al Sig. Capo del Corpo

Servizi UGL

Roma, 30 luglio 2012

f.to
Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio

Ugl: Diritti, Lavoro, Futuro!